

383
28-5-15



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

ESECUZIONE IMMEDIATA

ASSESSORATO AL PATRIMONIO E CIMITERI
Direzione Centrale Patrimonio
Servizio Cimiteri Cittadini

Proposta prot. n. ...07...del...14/05/2015.....
Categoria.....Classe.....Fascicolo.....
Annotazioni.....

25 MAG. 2015
I w 437

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIBERA N. 358

OGGETTO "Dichiarazione di pubblico interesse e approvazione della proposta presentata dalla società SELAV S.p.A., con sede legale in Napoli 80143 via Nuova Poggioreale 150 A/B - P. IVA 00290540632 - titolata "Project Financing per l'affidamento in concessione dei servizi di gestione dell'illuminazione ambientale e votiva nei cimiteri del Comune di Napoli", per un importo complessivo di progetto di € 18.613.760,00 oltre I.V.A., ai sensi e con le modalità dell'art. 278 del D.P.R. 207/2010 - Presa d'atto della procedura di validazione del Project Financing per l'affidamento in concessione dei servizi di gestione dell'illuminazione ambientale e votiva nei cimiteri del Comune di Napoli, secondo quanto previsto dall'art. 278 del D.P.R. 207/2010".

ATTO SENZA IMPEGNO DI SPESA

Il giorno **25 MAG. 2015** residenza Comunale, convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. **8** Amministratori in carica:

SINDACO

On. Luigi de Magistris P

ASSESSORI

Tommaso SODANO	ASSENTE	Roberta GAETA	ASSENTE
Ciro BORRIELLO	P	<u>Francesco MOXEDANO</u>	/
Mario CALABRESE	P	Salvatore PALMA	P
Alessandra CLEMENTE	P	Annamaria PALMIERI	ASSENTE
Gaetano DANIELE	P	Enrico PANINI	ASSENTE
Alessandro FUCITO	P	Carmine PISCOPO	P

(NOTA BENE): Per gli assenti viene posto a fianco al nominativo il timbro assente per i presenti viene posta la lettera "P".

Assume la presidenza Luigi de Magistris
Partecipa il segretario del Comune Gaetano Viriudo

IL PRESIDENTE

Constatato la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

La Giunta Comunale, su proposta dell'Assessore ai Cimiteri cittadini, Alessandro FUCITO:

Premesso che:

- nel territorio del Comune di Napoli esistono le seguenti infrastrutture cimiteriali in esercizio, centrali e periferiche :
 - a. **Polo Cimiteri centrali** : Poggioreale; Monumentale; Nuovissimo (o Zona Ampliamento); della Pietà; S. Maria del Pianto; Ebraico di Via S. Maria del Pianto;
 - b. **Polo Flegreo** : Soccavo; Pianura; Sacratio militare Mausoleo Schilizzi a Posillipo;
 - c. **Polo Area Nord** : Chiaiano; Miano; Secondigliano-San Pietro a Patierno;
 - d. **Polo Orientale** : Ponticelli; Barra; San Giovanni a Teduccio;
- nell'ambito dei suddetti cimiteri, la fornitura dell'energia elettrica cimiteriale riguarda l'illuminazione ambientale per le necessità di viali, palazzi, uffici, chiese e impianti (forza motrice, riscaldamento, ascensori, ...), servizi cimiteriali (spogliatoi, seppellitori, sale mortuarie, ...) e pertinenze di qualsiasi genere di proprietà comunale ubicati all'interno dei cimiteri, nonché di tutti gli altri fabbisogni di illuminazione votiva;
- il servizio di illuminazione ambientale e votiva nei cimiteri comunali del territorio cittadino è stato finora oggetto, da parte del Comune, di concessione a terzi e più precisamente:
 - **alla società E.A.V. – Ente Autonomo Volturmo s.r.l.** (unico socio regione Campania), rinnovata con Convenzione del 9 giugno 1987 e scaduta nel luglio 2007. La concessione ha avuto per oggetto l'esercizio degli impianti (reti elettriche) di proprietà del Comune di Napoli, la realizzazione di nuovi impianti, nonché la costruzione di cabine elettriche di trasformazione nei cimiteri della città di Napoli;
 - per il solo Cimitero di Santa Maria del Pianto (all'interno del Parco cimiteriale di Poggioreale), **alla Società SELAV S.p.A.** Il 31 gennaio 1979 il Comune di Napoli è subentrato nella proprietà del Cimitero di Santa Maria del Pianto alla I.P.A.B, mentre la società SELAV succedeva alla società Emilio Alfano S.p.A. nella gestione del cimitero. La scadenza naturale della Concessione è avvenuta il 31 gennaio 2011;
- le suddette convenzioni riconoscevano al Comune un canone di concessione commisurato al consumo di energia elettrica ammontante all'incirca **di soli € 310.000/annui oltre I.V.A.**; la fornitura gratuita di tutta l'energia elettrica (per circa 50.000 euro/anno) occorrente nei Cimiteri per l'illuminazione ambientale, di viali, piazzali, uffici, chiese, impianti, servizi cimiteriali (spogliatoi seppellitori, sale mortuarie, etc.) e pertinenze di qualsiasi genere di proprietà comunali ubicate all'interno dei Cimiteri; la fornitura al puro costo di tutti gli altri consumi di energia per uso diverso dall'illuminazione ambientale (forza motrice, riscaldamento, ascensori, celle frigorifere, etc.) per i predetti locali e pertinenze di qualsiasi genere di proprietà comunale ubicati nei Cimiteri.
- la Giunta Comunale, approvando la delibera n. 504 del 17/07/2014 ad oggetto "*Indirizzi in materia di gestione della illuminazione ambientale e votiva nei cimiteri cittadini*", ha disposto che il Dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini :
 - a. **valuti**, tenendo in considerazioni il credibile range di utenze attivate (sia in modo continuativo che temporaneo), il possibile impatto di un utilizzo di tariffe per l'utenza in linea con la media nazionale che garantiscano proventi netti per l'Amministrazione Comunale, attraverso la corresponsione di un **canone annuo**, di almeno **€ 3.000.000,00 (tremilioni/00)**. Inoltre, dovranno essere tenuti in considerazione anche gli introiti per l'A.C. del servizio connesso a

IL SEGRETARIO GENERALE

quanto previsto nel Regolamento di Polizia mortuaria vigente, all'art. 54, comma 3, lettere d) ed e), (oneri di giardinaggio, nettezza e decoro) stimabili in almeno € 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00) annui. D'altro canto, dovranno anche essere tenuti in considerazione gli impatti di un set minimo di investimenti che il gestore andrà a realizzare, anche in energie rinnovabili ed efficientamento energetico, al fine di contribuire agli impegni assunti dal Comune rispetto agli obiettivi di Europa 2020, e che costituiranno, rispetto ai miglioramenti proposti, una delle basi per il confronto competitivo in sede di selezione del contraente;

- b. **identifichi** l'opportuna durata della gestione del servizio al fine di consentire anche l'utilizzo di schemi contrattuali con finanziamento a totale carico del privato, bilanciando le esigenze di rendimento e di sostenibilità finanziaria dell'intervento;
- c. **verifichi**, anche alla luce delle problematiche connesse alla mancata definizione degli stati di consistenza per gli impianti attualmente gestiti da EAV, il presumibile esborso a carico del Comune connesso al valore non ammortizzato delle immobilizzazioni e delle forniture poste in opera dai concessionari scaduti, anche nel periodo di proroga della concessione, e la possibilità di porre lo stesso possibile esborso in capo al privato che andrà a gestire il servizio senza pregiudicare il rendimento del servizio o la sua finanziabilità, coerentemente agli schemi contrattuali sopra citati.

Premesso inoltre che:

- il Piano Urbanistico Attuativo per la realizzazione del Parco cimiteriale di Poggioreale è stato redatto a seguire del Piano Regolatore Cimiteriale (Delibera di C.C. n. 35 del 1 marzo 2005), poi approvato con deliberazione di G.C. n. 1779/2010 e reso esecutivo dopo la pubblicazione sul B.U.R.C. del 3/01/2011, e nelle intenzioni degli estensori sarebbe dovuto essere realizzato tramite il ricorso a finanziamenti pubblici; successivamente all'approvazione, verificata l'indisponibilità di risorse finanziarie pubbliche da destinare all'opera, il Servizio Tecnico Cimiteriale avviò l'elaborazione di uno studio di fattibilità per verificare le ipotesi di realizzazione del nominato Piano Attuativo identificando lo strumento del project financing, ai sensi dell'articolo 153 del D.Lgs. 163/2006, come quello più idoneo ad una trasformazione così impegnativa sotto il profilo tecnico, economico e finanziario. Nel corso dello Studio, il Servizio Tecnico Cimiteri però verificò l'esistenza di una forbice significativa tra i costi di investimento, pari a circa 140 milioni di euro, ed i possibili ricavi derivanti dalla cessione di manufatti per sepolture pari a circa 60 milioni (tumuli, monumenti, edicole e cappelle), senza pertanto poter assicurare l'equilibrio economico finanziario dell'operazione, a meno di determinare un incremento smisurato dell'offerta di sepolture la quale origina un potenziale spiazzamento della domanda, mettendo in pericolo la stessa possibilità di conseguire il risultato atteso dall'investimento;
- con voto del Consiglio Comunale del 15 luglio 2011 fu approvato un emendamento alla delibera n. 785/2011 – Relazione Previsionale Programmatica – pagina 806 che demandava la realizzazione del PUA *"(...) ad un nuovo studio di fattibilità per l'area di ampliamento del cimitero di Poggioreale che verrà realizzato sulla base di quanto previsto dal PUA e dal PRC integrando la parte gestionale con eventuali altri servizi da dare in concessione (...)"*; pertanto il Servizio Tecnico Cimiteriale ha rivolto l'attenzione, nella nuova redazione dello Studio di fattibilità, ad altre attività connesse alla gestione delle sepolture e delle aree cimiteriali, quali tra gli altri la gestione

IL SEGRETARIO GENERALE

dell'illuminazione votiva e la riscossione degli oneri di giardinaggio e decoro, con le quali ristorare il privato investitore e garantire una remunerazione dei capitali investiti nell'arco di 30 anni;

- in data 23/01/2013, al termine del lavoro redazionale, il Servizio Cimiteri Cittadini sottopose all'approvazione della G.C. la proposta di delibera n. 02 ad oggetto *"Realizzazione del Parco Cimiteriale di Poggioreale - approvazione dello Studio di Fattibilità del relativo Piano Urbanistico Attuativo e avvio delle procedure finalizzate all'affidamento tramite lo strumento del project financing"* a firma dell'allora Assessore al ramo dott. Tuccilo e dell'allora Dirigente ad interim del Servizio;
- su questo specifico punto, con nota segretariale Prot. PG/2013/381400 del 14/05/2013, con precisione si evidenzia che, poiché il nuovo Studio di fattibilità *"individua, oltre al diritto del concessionario di sfruttare economicamente le opere da realizzare (introiti derivanti dalla concessione delle nuove aree cimiteriali), anche alcuni servizi da affidare allo stesso concessionario non strettamente funzionali all'attuazione del PUA, suscettibili di produrre ricavi in quanto erogati all'utenza a fronte del pagamento di tariffe/corrispettivi, tali ricavi potrebbero tradursi in minori entrate per l'Ente nel corso della durata della concessione (...) con l'insorgenza di condizioni che potrebbero incidere, in futuro, sul mantenimento degli equilibri di bilancio"* dell'Ente, e si indica, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000, il Consiglio Comunale come l'organo competente per *"individuare le modalità di gestione di diversi servizi pubblici (in particolare l'illuminazione votiva)"*, se si volessero integrare alla realizzazione del PUA;
- dopo ampia discussione in seno all'Amministrazione, la proposta di delibera di approvazione dello Studio di Fattibilità del relativo Piano Urbanistico Attuativo fu restituita al Servizio Cimiteri Cittadini e lo Studio di Fattibilità non fu approvato dalla Giunta;
- successivamente, il Consiglio Comunale, con Delibera n. 56 del 26 settembre 2014 *"Approvazione dello schema di bilancio annuale di previsione 2014 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello Schema di Bilancio Pluriennale per il periodo 2014-2016"*, ha approvato il Programma 550 (Progetto n.1 - Attivazione della riforma del Servizio Cimiteri Cittadini) che espressamente prevede di dare *"corso alla procedura di gara per l'affidamento della concessione del servizio di illuminazione nei cimiteri cittadini nonché della riscossione degli oneri a carico dei concessionari di sepolture, nelle more dell'approvazione del PUA per il Cimitero di Poggioreale e della procedura di Project Financing, le quali prevedono tempi di approvazione notoriamente lunghi"*.
- limitatamente alla gestione dell'impianto crematorio, attualmente in fase di costruzione, le disposizioni in materia di cremazione sono già contenute nel Regolamento di Polizia Mortuaria e dei Servizi funebri e cimiteriali, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 11 del 21.02.2006, che all'art.14, comma 1, dispone che *"Il servizio della cremazione è incombenza istituzionale che potrà essere esercitato direttamente dal Comune o tramite concessione a terzi. L'eventuale concessione, in tal caso, sarà disciplinata da un'apposita convenzione in cui saranno fissate le condizioni e le modalità di esercizio della attività crematoria"*, e pertanto il Consiglio Comunale, su questo punto, ha già inteso indicare le possibili modalità di esercizio, rimettendo all'organo di gestione la selezione della modalità più appropriata in relazione alla economicità ed efficienza del servizio;

IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

- nel frattempo **dal 2008 al 2015** è mutato profondamente il ciclo delle sepolture : dai dati elaborati al momento della stesura del Piano Regolatore Cimiteriale (2005) e successivamente del P.U.A., emergeva che la pratica dell'inumazione (e la conseguente esumazione, al termine del periodo inumativo, con deposizione dei resti mortali in appositi loculi e/o cappelle) riguardava il 91,7% dei casi; la restante quota era costituita dal sistema di tumulazione e molto bassa, sia in valori assoluti che percentuali, era la quota destinata alla cremazione pari appena alla 0,5% del totale; oggi (**aprile 2015**) la percentuale dei cittadini che scelgono la cremazione al momento della morte di un loro congiunto ha di poco superato il 50% del totale, tale da inficiare i possibili ricavi derivanti dalla cessione di manufatti per sepolture (ciclo inumazione/esumazione) previsti nella realizzazione del Piano;
- con Delibere n. 15 e n. 16 del 15 gennaio 2014 la Giunta ha approvato i progetti esecutivi, con investimenti a totale carico dei Concessionari, degli ampliamenti (1° stralcio) dei cimiteri di **Soccavo** e di **Pianura (convenzione rep. N. 81132/2010)**, nonché con Delibere n. 808, n. 809 e n. 810 del 20 novembre 2014 la Giunta ha approvato i progetti esecutivi degli ampliamenti dei cimiteri di **Chiaiano**, di **Miano** e di **San Giovanni (Convenzione rep. n. 83808 del 22/02/2013)**, con la realizzazione di edifici per la tumulazione collettiva per complessivi 16.000 loculi, dando così concrete risposte a tutti i cittadini napoletani che chiedono di garantire luoghi adeguati dove, con dignità e rispetto, possano riposare in pace i propri cari;
- pertanto, in questo quadro, l'Amministrazione ritiene opportuno procedere, in coerenza con gli obiettivi già definiti, alla realizzazione del P.U.A. attraverso coerenti stralci funzionali di ridotto contenuto finanziario ed economico in modo, da un lato, da poter offrire maggiori opportunità di investimento alle imprese e agli operatori economici e, dall'altro, da poter inserire in bilancio le entrate economiche derivanti dalla gestione dell'illuminazione votiva e dalla riscossione degli oneri di giardinaggio e decoro, stimabili in più di 5,5 milioni di euro/anno;
- contemporaneamente il Comune di Napoli versa in una situazione economico-finanziaria difficile, in linea con le problematiche di tutti gli enti locali territoriali, che necessita di un adeguato processo di risanamento nel quale, attraverso mirate operazioni di modernizzazione, anche il sistema cimiteri possa contribuire, al pari delle dismissioni immobiliari, alla riuscita del piano di riequilibrio;
- per tali ragioni l'A.C. ha scelto che tali introiti non vengano più allocati per la realizzazione integrale del P.U.A., stabilendo di perseguire il necessario ampliamento ed adeguamento della struttura cimiteriale di Poggioreale attraverso la redazione di coerenti stralci funzionali, posti in essere attraverso l'espletamento delle correlate procedure di gara e l'utilizzo esclusivo di capitali privati, con connessa gestione dell'area del crematorio e dei servizi collegati (rif. cit. art. 14 del Regolamento di Polizia Mortuaria e dei Servizi funebri e cimiteriali, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 11 del 21.02.2006).

Considerato che:

- il servizio, costituito dall'illuminazione votiva dei cimiteri comunali, sol per questo in altro non può consistere che in un servizio pubblico, in quanto assunto dal Comune e mirante a soddisfare il sentimento religioso e la pietas di coloro che frequentano il cimitero, consentendo pertanto al Comune stesso di realizzare fini sociali e promuovere lo sviluppo civile della comunità locale (rif. sentenze Consiglio di Stato – sez. V – decisione n. 6049/2008 e sez. VI – decisione n. 1893/2006). Più precisamente si tratta di concessione di servizio pubblico locale a rilevanza economica, perché *esso richiede che il concessionario impieghi capitali, mezzi, personale da destinare ad un'attività*

IL SEGRETARIO COMUNALE

economicamente rilevante in quanto suscettibile, quantomeno potenzialmente, di produrre un utile di gestione (C.d.S. 24 gennaio 2013, n. 435; id. 24 marzo 2011 n. 1784);

- l'Amministrazione, affidando in Concessione l'illuminazione votiva ed ambientale e la gestione del servizio di bollettazione relativamente agli oneri di giardinaggio, nettezza e decoro delle aree cimiteriali e il conseguente efficientamento energetico, intende conseguire, al di là degli obiettivi prettamente economici, la finalità di garantire una gestione integrata e strutturata del servizio in questione, in termini di trasparenza delle utenze attivate e di manutenzione degli impianti a definiti livelli qualitativi, limitando le attività del Comune alle sole funzioni di indirizzo e controllo;
- inoltre, attraverso l'affidamento in Concessione della suddetta gestione, l'A.C. si propone di concretizzare ulteriori obiettivi fondamentali, qui di seguito indicati:
 - essere affiancata da una struttura in grado di offrire un servizio integrato che porti a sintesi unitaria le molteplici esigenze di gestione dei diversi servizi (tecnici, amministrativi, contabili e gestionali);
 - avere contezza delle reali utenze attivate annualmente relativamente al servizio di lampade votive;
 - dare le basi al catasto cimiteriale, attraverso il censimento ed il reperimento dei dati tecnici ed amministrativi (concessionari, referenti, defunti, posizioni, contratti, costi, ecc);
 - attivare un efficace servizio manutentivo in grado di:
 - garantire prestabiliti livelli qualitativi di esecuzione, a parità di costo, in termini di decoro, sicurezza e fruibilità;
 - garantire, in caso di necessità, interventi di tipo straordinario tempestivi ed efficaci;
 - ottenere progetti e proposte di migliorie finalizzate:
 - all'aggiornamento dello stato dei beni affidati in gestione (adeguamento funzionale) per meglio adattarlo alle esigenze a cui deve assolvere e per adeguarlo (ove necessario) alle disposizioni normative vigenti (adeguamento normativo);
 - alla riduzione delle tariffe applicate all'utenza, mantenendo inalterata la qualità dei servizi;
 - ad ottenere un piano degli interventi/investimenti, in energie rinnovabili ed efficientamento energetico, al fine di contribuire agli impegni assunti dal Comune rispetto agli obiettivi di Europa 2020;
 - massimizzare il livello di conoscenza tecnica sul patrimonio (caratteristiche degli impianti elettrici, consistenza, stato di conservazione, condizioni d'uso, ecc.), ed amministrativa attraverso:
 - l'attivazione di un servizio di verifiche e rilievo sul patrimonio;
 - la costituzione di un'opportuna Banca Dati per un'agevole gestione di tutte le informazioni.

Considerato inoltre che:

- a seguito della delibera di G.C. n. 504 del 17/07/2014 ad oggetto "*Indirizzi in materia di gestione della illuminazione ambientale e votiva nei cimiteri cittadini*", e in linea con quanto precedentemente esposto, il Servizio Cimiteri ha predisposto, coerentemente alla nuova Direttiva Ue su appalti pubblici, contratti di concessione e settori speciali (direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014), tutti gli elaborati necessari alla formalizzazione degli atti di gara per l'affidamento del servizio di illuminazione ad impresa specializzata di gara (Relazione Illustrativa; Disciplinare di gara; Capitolato tecnico; etc.),

[Stampa illeggibile e firma]

[Firma]

introducendo, nel Capitolato di Concessione, una serie di parametri puntuali per il controllo dei livelli di servizio resi dal Concessionario, e riducendo nel contempo le tariffe applicate all'utenza;

- il Capitolato, elaborato dal Servizio Cimiteri, disciplina le specifiche tecniche e le modalità di erogazione dei seguenti Servizi, da erogarsi nei cimiteri comunali di Napoli (come specificato nel disciplinare di gara): *Servizio di Governo per la gestione dell'illuminazione votiva ed ambientale; Servizio di illuminazione elettrica votiva - lampade votive eterne; Servizio di illuminazione elettrica votiva - lampade votive occasionali; Servizio di illuminazione elettrica ambientale; Servizio di bollettazione relativamente agli oneri di giardinaggio, nettezza e decoro delle aree cimiteriali; Fornitura di energia elettrica per altri usi;*
- lo stesso Capitolato tecnico stima in circa **300.000 punti luminosi** gli impianti in esercizio, sui quali dovrà essere effettuato il servizio, costituiti da organi illuminanti e lampade di diverso tipo e potenza. Il numero dei punti luce in gestione dovrà essere verificato in seguito al censimento entro i primi 12 mesi dall'inizio dell'appalto, con le attività di anagrafica tecnica, in quanto i dati comunicati al Servizio dal precedente concessionario E.A.V. erano relativi ai soli consumi e non al numero di utenze attivate. In più è da considerare la fornitura, per speciali ricorrenze, di lampade votive occasionali per periodi di tempo definiti su richiesta dei singoli cittadini, di cui non si possiede alcun dato di riferimento;
- pertanto, non potendo stimare a priori una percentuale di morosità da parte dei cittadini/utenti, il corrispettivo della concessione, ipotizzato negli atti di gara, potrà essere costituito dalle entrate effettivamente riscosse da ogni singolo utente, derivanti al Concessionario per le prestazioni indicate nel Capitolato Tecnico, quantificate in relazione al numero di operazioni eseguite, alle lampade votive attivate e gestite e ai bollettini pagati.

Preso atto che:

- contemporaneamente con PG/2014/834043 del 29/10/2014 (*in allegato*) è giunta al Servizio Cimiteri Cittadini una proposta da parte della **società SELAV S.p.A.** titolata "*Project Financing per l'affidamento in concessione dei servizi di gestione dell'illuminazione ambientale e votiva nei cimiteri del Comune di Napoli*", ai sensi dell'art 278 del D.P.R. 207/2010 ("Finanza di progetto nei servizi"), per un importo complessivo di progetto di € 18.613.760,00 oltre I.V.A.;
- i principali elementi della proposta, presentata dalla **società SELAV S.p.A.** con sede legale in Napoli 80143 via Nuova Poggioreale 150 A/B - P. IVA 00290540632 -, possono essere così di seguito sintetizzati :
 - versamento al Comune di un canone concessorio predeterminato in misura pari a € **3.600.000** per anno, per l'intera durata della concessione (20 anni), con il rischio "morosità" a totale carico del Concessionario;
 - applicazione all'utenza di una tariffa media (netto IVA) di € **27,00** di circa il 20% inferiore a quella attualmente praticata e coerente con i dati medi applicati in realtà urbane similari a quelle di Napoli;
 - installazione di un **sistema di videosorveglianza** per il controllo dei varchi del Parco cimiteriale di Poggioreale e della zona degli uomini illustri;
 - interventi per l'ammodernamento e l'efficientamento energetico degli impianti elettrici e di alimentazione esistenti per il raggiungimento degli obiettivi minimi **PAES 2010** coerentemente al quadro della Direttiva 2009/29/CE; gli interventi previsti per gli impianti elettrici esistenti

IL SEGRETARIO GENERALE

riguardano la messa in sicurezza di parti di impianto del cimitero di Napoli Poggioreale alimentati a 160 V, l'adeguamento normativo di una restante parte degli edifici, circa il 20-30%, l'eliminazione di tutte le **condutture aeree** che interessano il Cimitero Monumentale, l'adeguamento dell'impianto d'illuminazione esterna, che verrà esteso anche alle altre strade e viali non serviti attualmente da questo impianto ed infine la sistemazione definitiva degli **impianti elettrici dei cimiteri periferici** che negli anni hanno subito modifiche, integrazioni e che necessitano, quindi, di una rivisitazione generale;

- realizzazione di un **impianto fotovoltaico** da 200 kW all'interno del parco di Poggioreale;
- sostituzione delle lampade "votive e occasionali" ad incandescenza con **lampade a LED**, con un risparmio medio superiore del 30%;
- sostituzione delle lampade ad alta pressione e fluorescenti dell'impianto d'illuminazione esterna e quelle ambientali con **lampade a LED**;
- realizzazione di **nuovi** allacciamenti o impianti;
- implementazione di un **Sistema informativo** dedicato di gestione della riscossione del canone per le lampade votive;
- creazione e gestione informatizzata di una **banca dati anagrafica dei defunti** per l'espletamento del servizio e, più in generale, di un sistema informativo di governo e gestione dell'intero processo di manutenzione ed erogazione del servizio che consenta di realizzare un catasto cimiteriale, sia per l'utenza che per una fase di gestione e controllo;
- gestione delle attività necessarie a consentire alla Amministrazione la **riscossione** della tariffa relativa ai servizi per *"il giardinaggio e la nettezza delle aree cimiteriali"* e *"manutenzione degli spazi e delle infrastrutture cimiteriali"* come previsti dalle **lettere d) ed e) comma 3 art. 54** del Regolamento di polizia mortuaria vigente, pari a € 9,00 ad anno per utenza, al netto delle spese (circa € 1,50) da pagare al Concessionario a fronte del servizio dallo stesso erogato per consentire la riscossione al Comune della relativa tariffa, **con versamento diretto del cittadino/utente su c/c del Comune**;
- corresponsione, al fine di dirimere la questione, oramai annosa, degli stati di consistenza relativi alla società **E.A.V. – Ente Autonomo Volturmo s.r.l.** di un indennizzo stimato in misura massima pari a **4 (quattro) milioni di Euro**;
- prestazione di servizi accessori per la **valorizzazione ed il recupero dei monumenti storici** nei cimiteri di Napoli, anche al fine di renderli idonei ad una fruizione a fini culturali e turistici. In particolare:
 - ✓ punti informativi al pubblico presso i principali ingressi del parco cimiteriale;
 - ✓ installazione di totem informativi e/o di mappe;
 - ✓ creazione di percorsi guidati per visite turistiche e organizzazione di eventi commemorativi e artistici;
 - ✓ illuminazione notturna, in occasione di eventuali eventi e di visite guidate, per la valorizzazione ed il recupero dei monumenti storici nei cimiteri di Napoli.

- l'istruttoria della proposta, sottoposta all'esame dell'Amministrazione con PG/2014/834043 del 29/10/2014, è stata condotta dal Dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini il quale, con nota PG/2015/15531 del 8/01/2015 ad oggetto *"Scelta della tipologia di gara per la gestione della illuminazione ambientale e votiva nei cimiteri cittadini"* indirizzata all'Assessore al Patrimonio e Gestione Cimiteri Alessandro Fucito e al Direttore della D.C. Patrimonio Dott.ssa Maria Aprea, effettua una comparazione tecnica ed economica con quanto lo stesso Servizio Cimiteri aveva

IL SEGRETARIO GENERALE

8

ipotizzato negli elaborati finalizzati alla pubblicazione di un bando di gara per l'affidamento in concessione ad impresa specializzata, concludendo che la proposta da parte della SELAV S.p.A. per la richiesta di affidamento in Concessione di durata ventennale, secondo quanto previsto dall'art 278 del D.P.R. 207/2010 (Finanza di progetto nei servizi), sia tecnicamente ed economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione in quanto il Comune potrà :

- beneficiare dell'acquisizione di un canone concessorio da parte del Concessionario determinato in misura pari (al netto dell'indicizzazione) a **€ 3.600.000 per anno**, per l'intera durata della concessione (20 anni). **Appare opportuno evidenziare come tale canone sia svincolato da considerazioni connesse a condivisione da parte del Comune del rischio di mercato (morosità) e rappresenta un entrata certa disponibile per le finanze comunali;**
- massimizzare i proventi derivanti dalla riscossione della **tariffa relativa ai servizi per "il giardinaggio e la nettezza delle aree cimiteriali"** e **"manutenzione degli spazi e delle infrastrutture cimiteriali"** di cui al comma 3 lettere d) ed e) dell'art. 54 del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria in ragione in particolare delle circostanze che:
 - ✓ una parte dell'attività di riscossione verrà gestita dal Concessionario con un minor aggravio di costi per il Comune;
 - ✓ si potrà beneficiare della creazione e gestione informatizzata della banca dati anagrafica dei defunti per l'espletamento del servizio che consentirà una più efficace gestione dello stesso.Nello specifico si stima che il Comune potrà ritrarre da una più puntuale e capillare attività di riscossione un importo annuo **di almeno due milioni di euro**, al netto delle spese (circa € 1,50) da pagare al Concessionario a fronte del servizio dallo stesso erogato per consentire la riscossione al Comune della relativa tariffa, **con versamento diretto del cittadino/utente su c/c del Comune;**
- dirimere la questione, oramai annosa, degli **stati di consistenza relativi ad E.A.V.** (ammortamento degli impianti installati nei Cimiteri) accollando al Concessionario la corresponsione di un indennizzo stimato in misura massima pari a **€ 4.000.000;**
- **realizzare** in modo estremamente rapido (3 anni) l'intero intervento andando a disporre in tempi estremamente contenuti (ampiamente inferiori all'anno) anche del sistema informativo di governo del servizio che consentirà di avviare in modo efficiente per l'amministrazione l'attività di riscossione della tariffa relativa ai servizi per "il giardinaggio e la nettezza delle aree cimiteriali";

I **benefici economici** per il Comune possono essere sintetizzati nella tabella fornita nei documenti presentati e riportata di seguito:

BENEFICIO ECONOMICO PER IL COMUNE	Anni	Importo annuo	TOTALE
Canone concessorio predeterminato (<i>al netto dell'indicizzazione</i>)	20	3.600.000	72.000.000
Tariffa giardinaggio e nettezza delle aree cimiteriali (<i>al netto delle spese da retrocedere</i>)	20	2.007.600	40.152.000
TOTALE		5.607.600	112.152.000

IL SEGRETARIO GENERALE

Rilevato che :

- l'art. 278 del D.P.R. 207/2010 regola la facoltà riservata ad operatori economici di poter presentare alle amministrazioni aggiudicatrici proposte relative alla realizzazione in concessione di servizi pubblici o di lavori di pubblica utilità anche non presenti nella programmazione dell'Ente. Nel prosieguo del medesimo articolo sono specificate le modalità e condizioni necessarie per permettere l'istruttoria ed eventuale accoglimento della proposta, facendo rimando alla normale disciplina della finanza di progetto per quanto non regolato dal medesimo articolo;
- analogamente il D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. disciplina l'attivazione della procedura per le concessioni di servizi e miste, come nel caso di specie, rimandando all'art. 278 del D.P.R. 207/2010; si evidenzia in tal senso che il servizio di "illuminazione votiva" veda la prevalenza della componente di servizio su quella delle opere, come disposto dall'art. 34 comma 26 del D.L. 179/2012 come convertito dalla L. 221/2012 in vigore dal 19/12/2012;
- la proposta formulata dalla **società SELAV S.p.A.** contiene in allegato, in conformità al disposto del richiamato art. 278 del D.P.R. 207/2010, il relativo progetto preliminare redatto ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 207/2010, con gli elaborati di seguito riportati, acquisiti al PG/2014/834043 del 29/10/2014:
 - Studio di fattibilità, Elenco elaborati, Relazione illustrativa, Relazione specialistica impianti elettrici, Relazione specialistica efficientamento energetico degli impianti elettrici e obiettivi PAES 2010, Relazione specialistica sistema informativo, Relazione specialistica videosorveglianza, Inquadramento territoriale, Prime indicazioni stesura piani di sicurezza, Calcolo sommario della spesa, Quadro economico, Elaborati grafici in numero di 43 tavole.
 - Valutazione della convenienza al ricorso allo strumento del project financing di servizi, rispetto all'appalto tradizionale, attraverso l'elaborazione del Public Sector Comparator (PSC) e, quindi, del Value For Money (VFM), Bozza di Convenzione, Piano economico-finanziario, Piano economico-finanziario asseverato, Caratteristiche del servizio e della gestione dell'illuminazione votiva e ambientale, Indicazione degli elementi di valutazione delle offerte di cui all'articolo 83, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, Indicazione delle garanzie offerte.

Rilevato inoltre che:

- per dare seguito alla proposta di project financing di servizi l'Amministrazione valuta, entro sei mesi, il pubblico interesse della proposta, anche eventualmente invitando il proponente ad apportare alla proposta le modifiche necessarie per la sua approvazione;
- la proposta approvata è posta a base di gara per l'affidamento di una concessione di servizi ex art. 30 del D.Lgs. 163/06 (come disposto dall'art.34 comma 26 del D.L. 179/2012 come convertito dalla L. 221/2012 del 17/12/2014), alla quale è invitato il proponente, che assume la denominazione di "promotore";
- nel bando l'Amministrazione può chiedere ai concorrenti, compreso il promotore, la presentazione di eventuali varianti alla proposta;
- i concorrenti, compreso il promotore, devono presentare un'offerta contenente una proposta progettuale, il piano economico-finanziario asseverato da uno dei soggetti di cui al comma 9 dell'art. 153 del D.Lgs. 163/06 e una bozza di convenzione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Atteso che

11

- si è proceduto alla verifica di conformità della proposta titolata "Project Financing per l'affidamento in concessione dei servizi di gestione dell'illuminazione ambientale e votiva nei cimiteri del Comune di Napoli", per un importo complessivo di progetto pari a € 18.613.760,00 oltre I.V.A., con verbali di approfondimento e verifica redatti in contraddittorio con il soggetto proponente SELAV S.p.A. e sottoscritti in data **5 dicembre 2014 – 10 dicembre 2014 – 18 dicembre 2014 – 21 gennaio 2015** dal dirigente del Servizio Cimiteri cittadini e dal consulente incaricato dalla società proponente (*in allegato*);
- al termine di tale attività il dirigente del Servizio Cimiteri cittadini ha redatto il "Rapporto di verifica delle proposte di finanza di progetto" (*in allegato*) in data 26 gennaio 2015;
- la validazione del progetto è avvenuta con esito positivo in data 28 gennaio 2015 come da relativo documento (*in allegato*) sottoscritto dal dirigente del Servizio Cimiteri cittadini nel quale, ai sensi dell'art. 55 comma 1 del D.P.R. 207/2010, si dichiara che le risultanze dell'attività di verifica svolta consentono di ritenere il progetto in questione adeguato e conforme alla normativa vigente;
- la documentazione presentata dal proponente è formalmente completa e idonea a rappresentare tecnicamente e sotto il profilo economico-finanziario l'intervento proposto;
- il progetto preliminare presentato, come risulta dal documento di validazione, può ritenersi conforme alla normativa vigente e sufficientemente elaborato sotto il profilo descrittivo della fattibilità tecnica e amministrativa dell'opera. I tempi di progettazione e realizzazione dichiarati dal proponente appaiono congruenti. I costi dichiarati appaiono congrui in una valutazione parametrica;
- come risulta dalla documentazione esaminata, la proposta consente di trasferire sul concedente il rischio di gestione e manutenzione, nonché il rischio finanziario, con conseguente vantaggio per l'ente rispetto ad una modalità di realizzazione e gestione diretta;
- la proposta medesima, nei termini illustrati, può ritenersi completa, esaustiva e conveniente per il Comune ai fini della dichiarazione di pubblico interesse, in quanto conforme alle disposizioni applicabili derivanti dall'art. 278 del D.P.R. 207/2010, come verificato dal dirigente del Servizio Cimiteri cittadini e riassunto nell'elaborato di verifica della proposta depositato agli atti (*in allegato*) e sottoscritto in data 26 gennaio 2015;

Valutato opportuno, per quanto esposto :

- a) di procedere con la dichiarazione di pubblica utilità della proposta pervenuta dalla **società SELAV S.p.A.** con sede legale in Napoli 80143 via Nuova Poggioreale 150 A/B - P. IVA 00290540632 - e acquisita al PG/2014/834043 del 29/10/2014;
- b) di prendere atto della procedura amministrativa con la quale viene valutata positivamente la Proposta di Finanza di Progetto presentata dalla **società SELAV S.p.A.**, secondo quanto previsto dall'art. 278 del D.P.R. 207/2010 ("Finanza di progetto nei servizi"), composta dai seguenti allegati:
 - "Verbali di approfondimento e verifica" redatti in contraddittorio con il soggetto proponente SELAV S.p.A. e sottoscritti in data 5/12/2014 – 10/12/2014 – 18/12/2014 – 21/01/2015;
 - "Rapporto di verifica delle proposte di finanza di progetto" redatto in data 26/01/2015;
 - "Documento di validazione" con esito positivo redatto in data 28/01/2015;

IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

c) di approvare la proposta titolata "Project Financing per l'affidamento in concessione dei servizi di gestione dell'illuminazione ambientale e votiva nei cimiteri del Comune di Napoli", per un importo complessivo di progetto di € 18.613.760,00 oltre I.V.A., ai sensi e con le modalità dell'art. 278 del D.P.R. 207/2010, composta dai seguenti elaborati :

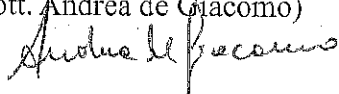
- Studio di fattibilità, Elenco elaborati, Relazione illustrativa, Relazione specialistica impianti elettrici, Relazione specialistica efficientamento energetico degli impianti elettrici e obiettivi PAES 2010, Relazione specialistica sistema informativo, Relazione specialistica videosorveglianza, Inquadramento territoriale, Prime indicazioni stesura piani di sicurezza, Calcolo sommario della spesa, Quadro economico, Elaborati grafici in numero di 43 tavole.
- Valutazione della convenienza al ricorso allo strumento del project financing di servizi, rispetto all'appalto tradizionale, attraverso l'elaborazione del Public Sector Comparator (PSC) e, quindi, del Value For Money (VFM), Bozza di Convenzione, Piano economico-finanziario, Piano economico-finanziario asseverato, Caratteristiche del servizio e della gestione dell'illuminazione votiva e ambientale, Indicazione degli elementi di valutazione delle offerte di cui all'articolo 83, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, Indicazione delle garanzie offerte;

il tutto [a)+b)+c)] per complessive pagine n. 693 (seicentonovantatre) progressivamente numerate, che fanno parte integrante del presente atto.

Ai sensi dell'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, non si rinviene nel presente provvedimento una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, che imporrebbe dovere di astensione in capo al responsabile del procedimento, competente all'adozione dell'atto medesimo.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte e verificate dal Dirigente del Servizio, per cui sotto tale profilo, qui di seguito lo stesso sottoscrive.

Il Dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini
(dott. Andrea de Giacomo)



Visto

- il D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- il D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
- la Legge 221/2012 del 17 dicembre 2014;
- la Delibera di G.C. n. 504 del 17 luglio 2014;
- la Delibera di C.C. n. 56 del 26 settembre 2014;
- il Regolamento di Polizia Mortuaria e dei Servizi funebri e cimiteriali, approvato con Delibera di C.C. n° 11 del 21.02.2006

IL SEGRETARIO GENERALE

- di dichiarare, per tutte le motivazioni di cui in narrativa, di pubblico interesse la proposta presentata in data 29/10/2014 con PG/2014/834043 da parte della società **SELAV S.p.A.**, con sede legale in Napoli 80143 via Nuova Poggioreale 150 A/B - P. IVA 00290540632 - titolata "*Project Financing per l'affidamento in concessione dei servizi di gestione dell'illuminazione ambientale e votiva nei cimiteri del Comune di Napoli*", ai sensi e con le modalità dell'art. 278 del D.P.R. 207/2010, attesa la sua fattibilità sotto i profili tecnici e finanziari e stante l'assenza di condizioni ostative alla sua realizzazione. Dalla data del presente atto la suddetta Società assume qualifica e prerogative di "*Promotore*" ai sensi della vigente normativa;
- di prendere atto della procedura amministrativa esposta in narrativa e del "Rapporto di verifica delle proposte di finanza di progetto", che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, con il quale viene valutata positivamente la Proposta di Finanza di Progetto presentata dalla società **SELAV S.p.A.**, secondo quanto previsto dall'art. 278 del D.P.R. 207/2010 ("*Finanza di progetto nei servizi*");
- di approvare la proposta titolata "*Project Financing per l'affidamento in concessione dei servizi di gestione dell'illuminazione ambientale e votiva nei cimiteri del Comune di Napoli*", per un importo complessivo di progetto di € 18.613.760,00 oltre I.V.A., ai sensi e con le modalità dell'art. 278 del D.P.R. 207/2010, con gli elaborati elencati in premessa;
- di demandare ai Dirigenti del Servizio Cimiteri Cittadini incardinato nella Direzione Patrimonio e del Servizio Gare incardinato presso il Servizio Autonomo CUAG, ciascuno per la propria parte di competenza, gli adempimenti necessari per dare corso alle procedure di gara per l'affidamento della concessione di servizi mediante l'indizione della gara, alla quale verrà invitato lo stesso promotore;
- di dare atto che la presente deliberazione non comporta l'assunzione di alcun impegno di spesa.

Il Dirigente del
Servizio Cimiteri Cittadini
Dott. Andrea de Giacomo

Andrea de Giacomo

Visto: Il Direttore del Patrimonio
Dott.ssa Maria Aprea

Maria Aprea

L'Assessore al Patrimonio e Cimiteri
Alessandro Fucito

Alessandro Fucito

Segue emendamento e dichiarazione di
esecuzione immediata su intercalare allegato

IL SEGRETARIO GENERALE

SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n.358 del 28.05.2015

14

La Giunta,
Letto il parere di regolarità tecnica;
Letto il parere di regolarità contabile;
Lette le osservazioni del Segretario Generale;
Con VOTI UNANIMI adotta l'atto così come proposto.

CM

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata

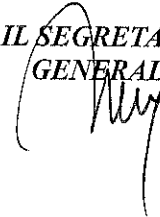
Con voti UNANIMI

DELIBERA

**di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.
Letto, confermato e sottoscritto.**

IL SINDACO

**IL SEGRETARIO
GENERALE**





COMUNE DI NAPOLI

15

DIREZIONE PATRIMONIO
SERVIZIO CIMITERI CITTADINI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 07 DEL 14/05/2015 AVENTE AD OGGETTO:
"Dichiarazione di pubblico interesse e approvazione della proposta presentata dalla società SELAV S.p.A., con sede legale in Napoli 80143 via Nuova Poggioreale 150 A/B - P. IVA 00290540632 - titolata "Project Financing per l'affidamento in concessione dei servizi di gestione dell'illuminazione ambientale e votiva nei cimiteri del Comune di Napoli", per un importo complessivo di progetto di € 18.613.760,00 oltre I.V.A., ai sensi e con le modalità dell'art. 278 del D.P.R. 207/2010 – Presa d'atto della procedura di validazione del Project Financing per l'affidamento in concessione dei servizi di gestione dell'illuminazione ambientale e votiva nei cimiteri del Comune di Napoli, secondo quanto previsto dall'art. 278 del D.P.R. 207/2010 (Finanza di progetto nei servizi)". Atto senza impegno di spesa.

Il Dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini, della Direzione Patrimonio del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **Favorevole**

Addi... 14/05/2015

Il Dirigente Servizi Cimiteri Cittadini
(dott. Andrea de Giacomo)

Pervenuta in Ragioneria Generale il 25 MAG 2015 Prot. I.V. 437

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

V.P.A.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap.....() del Bilancio 200....., che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
Impegno precedente	L.....
Impegno presente	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



Napoli, 26.5.2015

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 267/2000 in ordine allo schema di proposta del Servizio Cimiteri Cittadini
Protocollo n. 7 del 14.5.2015
IW437 del 14.5.2015

Letto l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, come modificato ed integrato dal D. L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012.

Visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale, ai sensi dell'art. 243 bi, ter e quater del D. Lgs. 267/2000, così come integrato e modificato dal D. L. 174/12 convertito nella L. 213/12, approvato con Deliberazioni Consiliari n. 3 del 28/01/2013 e n. 33 del 15/07/2013.

Vista la deliberazione di G.C. n. 14 del 16.1.2015.

Letto l'art. 183 del Dlgs 267/2000.

La presente proposta di deliberazione costituisce il presupposto necessario affinché l'Amministrazione possa avviare la procedura ad evidenza pubblica finalizzata all'individuazione del soggetto che sarà incaricato, attraverso l'istituto della finanza di progetto, di gestire in concessione i servizi di gestione dell'illuminazione ambientale e votiva nei cimiteri del comune di Napoli.

Ai fini dell'espressione del parere di regolarità contabile, si osserva quanto segue, sulla scorta delle considerazioni che sono prodotte nella proposta medesima.

Con la Delibera n. 504 del 17.7.2014 la Giunta Comunale ha demandato ai Dirigenti competenti gli adempimenti necessari alla formalizzazione degli atti di gara per l'affidamento del servizio di gestione della illuminazione ambientale e votiva dei cimiteri cittadini prevedendo alcuni parametri da conseguire.

Con nota n. 834043 del 29.10.2014 la Società SELAV spa ha presentato proposta di un "Project Financing per l'affidamento in concessione dei servizi di gestione dell'illuminazione ambientale e votiva nei cimiteri cittadini del Comune di Napoli" ai sensi dell'art. 278 del DPR 207/2010 (Finanza di progetto nei servizi)

La proposta in esame costituisce pertanto un ulteriore passaggio preordinato a tale affidamento, secondo la modalità che il Servizio proponente ha giudicato maggiormente conveniente, nell'ambito della propria discrezionalità tecnica.

Dal punto di vista economico-finanziario, pur non prevedendosi vincoli sugli stanziamenti, l'attuazione di quanto contenuto nella proposta appare doverosa, anche semplicemente confrontando il dato relativo a quanto attualmente incamerato dal comune di Napoli per tale servizio, per il tramite degli attuali concessionari in regime di proroga di fatto, con quello del canone annuo che dovrà essere versato da parte dell'affidatario. Inoltre, viene esplicitato l'intento di massimizzare i proventi derivanti dalla riscossione del contributo per lo svolgimento dei servizi di giardinaggio e nettezza delle aree cimiteriali, nonché di manutenzione degli spazi e delle infrastrutture



cimiteriali, prevedendo lo svolgimento da parte del concessionario di alcune attività di supporto agli uffici cui attualmente sono ascritte le relative funzioni.

Dal punto di vista patrimoniale, la proposta validata dal Servizio prevede che il nuovo concessionario effettui una serie di interventi di adeguamento ed efficientamento degli impianti elettrici, che quindi determineranno un incremento del valore del patrimonio dell'Ente. È inoltre previsto che il concessionario si accoli il costo connesso alla definizione degli stati di consistenza relativi ad E.A.V., fino ad un importo massimo di € 4 mln.

Da tutto quanto precede, deriva che la proposta in questione costituisce un'iniziativa coerente con quanto prescritto dal Piano di riequilibrio finanziario pluriennale vigente, in quanto determina un possibile incremento della percentuale di copertura del costo di alcuni servizi erogati dall'Amministrazione e prevede l'accertamento di nuove entrate per circa € 5.6 mln/anno (riscossione del canone annuo e tariffa giardinaggio e nettezza aree cimiteriali), che potrà essere utilizzata ai fini dell'assorbimento del disavanzo.

Per tutto quanto precede, si esprime parere favorevole.

Il Direttore del Servizio Finanziari
Dr. Raffaele Mucciariello

G. T.

Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente.

18

Letto il parere di regolarità tecnica espresso in termini di "Favorevole".

Letto il parere di regolarità contabile che recita: "[...] Dal punto di vista economico-finanziario, pur non prevedendosi vincoli sugli stanziamenti, l'attuazione di quanto contenuto nella proposta appare doverosa, anche semplicemente confrontando il dato relativo a quanto attualmente incamerato dal comune di Napoli per tale servizio, per il tramite degli attuali concessionari in regime di proroga di fatto, con quello del canone annuo che dovrà essere versato da parte dell'affidatario. [...] Da tutto quanto precede, deriva che la proposta in questione costituisce un'iniziativa coerente con quanto prescritto dal Piano di riequilibrio finanziario pluriennale vigente, in quanto determina un possibile incremento della percentuale di copertura del costo di alcuni servizi erogati dall'Amministrazione e prevede l'accertamento di nuove entrate per circa € 5,6 ml/anno (riscossione del canone annuo e tariffa giardinaggio e nettezza aree cimiteriali), che potrà essere utilizzata ai fini dell'assorbimento del disavanzo. Per tutto quanto precede, si esprime parere favorevole."

La proposta di deliberazione, nel richiamarsi a precedenti atti, ultimo dei quali la deliberazione di G.C. n. 504 del 17/07/2014, "Indirizzi in materia di gestione dell'illuminazione ambientale e votiva nei cimiteri cittadini", perviene, a seguito dell'istruttoria svolta dalla dirigenza del Servizio proponente, all'approvazione di un progetto di finanza "per l'affidamento in concessione dei servizi di gestione dell'illuminazione ambientale e votiva nei cimiteri del Comune di Napoli", proposto da una Società (Selav Spa) che ha mantenuto, nel tempo, il rapporto concessorio col Comune di Napoli per effetto di numerose proroghe disposte fino a tutto il 30 giugno 2014, salvo doverne formalizzare un'ultima in esecuzione della richiamata deliberazione n. 504/2014. Con quest'ultimo atto, infatti, la Giunta esprimeva, tra l'altro, l'indirizzo che (la proroga) "[...] deve essere limitata ai tempi strettamente necessari per la procedura di gara, ed, in ogni caso, per un tempo definito che sarà indicato dal dirigente responsabile negli atti successivi di propria competenza", in coerenza, evidentemente, con i contenuti della Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016 – sezione 3 – aree strategiche e settori di intervento (programmi e progetti) - approvata dal Consiglio, che ha ritenuto, appunto, doversi dare corso alla procedura di gara per l'affidamento della concessione del servizio, "nelle more dell'approvazione del PUA per il Cimitero di Poggioreale e della procedura di project financing, le quali prevedono tempi di approvazione notoriamente lunghi".

In tali sensi è anche la nota prot. n. 418367 del 26/05/2014 dell'Autorità Garante Anticorruzione e Trasparenza, ad oggetto: "Servizio di illuminazione votiva nei cimiteri cittadini", di riscontro alla nota prot. n. 311391 del 15/04/2014 della dirigenza del Servizio Cimiteri.

Nel contesto delineatosi, a fronte di indirizzi adottati dalla Giunta con la richiamata deliberazione 504/2014, coerenti con gli atti fondamentali del Consiglio, si inserisce la procedura per l'affidamento in finanza di progetto della concessione del servizio pubblico di illuminazione ambientale e votiva nei cimiteri cittadini, avviata, autonomamente, da un soggetto privato ai sensi dell'art. 278 del DPR 5/10/2010, n. 207, con la presentazione di una proposta progettuale - valutata favorevolmente dalla dirigenza - che si prospetta essere integrativa, ai fini del riparto delle competenze tra gli organi di governo dell'Ente, della programmazione consiliare adottata ai sensi dell'art. 42 T.U. n. 267/2000.

La proposta di progetto di finanza viene presentata in assenza del programma per l'acquisizione di beni e servizi, che, seppure non obbligatorio per l'Ente, attesa la facoltà prevista dalla norma (art. 271-comma 1 Regolamento), risponde ad esigenze di opportunità con indubbi vantaggi per la pubblica amministrazione, nei sensi rappresentati nella nota di quest'ufficio prot. n. 188141 del 06/03/2014 (pagg. 6 e segg.).

VISTO:
Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE

19

Sulla finanza di progetto nei servizi, che trova una disciplina normativa solo minimale rispetto al project financing nel settore dei lavori pubblici, l'ANAC ha in corso di definizione le "Linee guida per l'affidamento delle concessioni di lavori pubblici e di servizi ai sensi dell'articolo 153 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163" contenute nella "Bozza di determinazione" per la quale risulta conclusa la fase della consultazione.

In particolare, l'ANAC sulle "proposte fuori programmazione" sostiene che "la possibilità attribuita dall'art.278 del Regolamento, di affidare la gestione di un servizio in concessione sulla base di una proposta proveniente dal privato, comporta pericolose interferenze nell'attività propria dell'Amministrazione relativa alla valutazione della pubblica utilità e priorità del servizio, senza che, tra l'altro, sia assicurata la trasparenza delle scelte effettuate in merito all'intervento pubblico, cui l'istituto della programmazione principalmente risponde".

La procedura per la scelta del concessionario è disciplinata, ove la proposta dovesse essere confermata in sede deliberante, dal comma 4 del citato articolo 278, prevedendosi a base di gara la proposta presentata dal promotore. Al riguardo, si rappresenta che l'ANAC, nel citato documento, ritiene opportuno, soprattutto per le concessioni di importo elevato (come nel caso di specie) che "[...] l'amministrazione aggiudicatrice, invece di ricorrere ad una gara informale, si autovincoli con una procedura più "garantista", quale quella rappresentata dalla procedura ristretta", ovvero a discipline che assicurino forme più ampie di tutela della concorrenza.

La responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi dell'art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Spettano all'organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa sanciti dall'articolo 97 della Costituzione, di cui l'efficienza, l'economicità e la trasparenza costituiscono canoni di attuazione.

Il Segretario Generale
Mus 28.5.15

VISTO
Il Sindaco


20

Deliberazione di G.C. n. 358 del 28/5/2015 composta da n. 20 pagine progressivamente numerate.
nonché da allegati dichiarati nell'atto.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 5.6.15 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile



DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 20 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 358 del 28.5.15

divenuta esecutiva in data

Gli allegati dichiarati nell'atto:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati;

Il Funzionario responsabile